

ABBATTIMENTI E NUOVE MESSE A DIMORA

Il principio guida per l'abbattimento delle alberature urbane è la sicurezza dei cittadini.

Quali alberi necessitano un abbattimento?

- **piante morte** (in esse la probabilità di cedimenti dovuti a forti venti aumenta notevolmente a causa della perdita di elasticità del fusto);
- **piante che presentano rischi fitosanitari;**
- **piante che si trovano in stato di particolare degrado.**

Nei rari casi in cui le cause di abbattimento sono dettate da motivi di interesse privato (radici che impediscono l'apertura di un cancello, problematiche inerenti ai sottoservizi ecc.) è necessario compilare un modulo di richiesta abbattimento per piante pubbliche scaricabile dal sito del Comune di Rimini.

<https://www.comune.rimini.it/servizi/verde-pubblico-procedura-di-abbattimento-alberi-pubblici>

È importante ricordare che anche l'abbattimento di alberature private richiede la compilazione di un apposito modulo. Infatti, seppur privata, la pianta contribuisce all'erogazione di importanti servizi ecosistemici per tutti i cittadini.

<https://www.comune.rimini.it/servizi/verde-privato-procedura-di-abbattimento-alberi-privati>



QUANDO?

Gli abbattimenti sono **vietati nel periodo che va da marzo a luglio** che coincide con il periodo di nidificazione dell'avifauna e preferiamo interdire anche il mese di agosto per non interferire con la stagione turistica.

COME?

Come capire se albero non è sicuro?

Attraverso una valutazione visiva della stabilità dell'albero da personale qualificato, chiamata VTA (visual tree assesment).

L'abbattimento viene realizzato da personale autorizzato e correttamente formato con l'ausilio di piattaforme mobili elevabili, motoseghe e necessarie protezioni.

Gli alberi sono eccezionali regolatori della temperatura nei mesi più caldi?

LO SAI CHE

Non solo per il forte ombreggiamento delle loro chiome, ma anche per il processo di "evapotraspirazione", il corrispettivo arboreo della sudorazione umana: espellono acqua per raffreddarsi, che quando evapora riduce ulteriormente la temperatura dell'area circostante.

* VTA: consiste in una ispezione delle caratteristiche morfologiche e strutturali di un albero per individuare difetti e criticità che potrebbero rappresentare un pericolo.

La VTA permette la classificazione delle alberature in classi di propensione al cedimento (CPC) che vanno dalla A (alberi che non manifestano segni o difetti significativi) alla D, classe di gravità estrema.

QUANDO SIAMO COSTRETTI AD ABBATTERE ALBERI PREVEDIAMO LA PIANTUMAZIONE DI UN NUOVO ALBERO IN MODO DA MANTENERE IL BILANCIO ARBOREO ANNUALE IL PIÙ POSSIBILE STABILE.

QUANDO?

Il periodo migliore per una nuova messa a dimora è l'inverno quando gli alberi sono in riposo vegetativo e lo stress da trapianto è meno impattante.

COME?

Prevedere cicli di irrigazione fino all'attecchimento della pianta per almeno due anni, durante il periodo vegetativo (da aprile a ottobre). La quantità d'acqua da dare all'albero dipende dalla specie scelta, dal terreno e dal periodo. Inoltre gli alberi piantati è bene dotarli di pali tutori che legati in maniera opportuna (con materiali elastici che non danneggino l'albero strozzandolo) sostengano e accompagnino la crescita eretta dell'albero per i primi 4 anni o finché la pianta non si sarà adeguatamente affrancata.

LO SAI CHE

Gli alberi riducono lo smog e purificano l'aria?

Grazie al processo della fotosintesi clorofilliana assorbono tramite le foglie, il tronco e le ramificazioni, una grande quantità di particolato atmosferico e gas inquinanti, producendo in cambio ossigeno.

CENSIMENTO

Il censimento delle alberature pubbliche consiste nella catalogazione e creazione di una mappa digitale in cui è possibile distinguere le diverse aree verdi ed elementi (alberi, siepi, superfici erbose) e le loro caratteristiche (specie, altezza, circonferenza del tronco ecc).

Il censimento è uno strumento fondamentale per:

- pianificare nuove aree verdi
- programmare la manutenzione del verde
- progettare interventi di riqualificazione del patrimonio esistente
- stimare gli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento del nostro patrimonio verde

È possibile consultare online il portale pubblico degli alberi di Rimini realizzato nell'ambito del progetto LIFE URBANGREEN in cui sono visibili importanti dati sui servizi ecosistemici erogati dai nostri alberi.



RIFERIMENTO LEGISLATIVO

Art. 29 Regolamento Comunale del Verde

D.M. 46 10 marzo 2020 (Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde). Legge 14 gennaio 2013 n.10

SFALC

VERDE ORIZZONTALE



QUANDO?

Lo sfalcio delle aree verdi comunali viene predisposto in base a tecniche di gestione differenziata (dettate dalle diverse tipologia, destinazione d'uso e fruizione delle aree) per favorire un basso impatto ambientale e l'aumento della biodiversità locale.

LE AREE VERDI NON SONO TUTTE UGUALI.

COME?

Il taglio viene effettuato da mezzi idonei alla conformazione dell'area e prevede preferibilmente il riciclo dei residui del taglio che forniscono un importante nutrimento per il terreno.

NON CI DIMENTICHIAMO DI RACCOGLIERE L'ERBA TAGLIATA, LASCIARE I RESIDUI È UNA BUONA PRATICA PER NUTRIRE IL TERRENO E LE PIANTE.

LO SAI CHE

IL MULCHING è una tecnica di sfalcio a basso impatto ambientale che consiste nello sminuzzare l'erba e distribuirla uniformemente sul terreno senza doverla necessariamente rimuovere. L'erba appena tagliata funge così da pacciamante e arricchisce il suolo di preziose sostanze nutritive.

Gran parte delle aree verdi comunali ricevono quattro sfalci annui (ad aprile, maggio, giugno e ottobre). Se il numero di tagli aumenta o diminuisce rispetto allo standard è perché teniamo conto dello stato vegetativo dei manti, delle altezze e delle specifiche necessità dell'area.

La corretta manutenzione delle aree verdi comunali contribuisce al mantenimento della biodiversità e garantisce l'erogazione dei servizi ecosistemici da esse generati.

PERCHÉ?

Una corretta manutenzione delle aree verdi comunali contribuisce al mantenimento della biodiversità e garantisce l'erogazione dei servizi ecosistemici da esse generati.

LE AREE VERDI URBANE SONO POTENZIALI HABITAT PER TANTISSIME SPECIE!

LO SAI CHE

L'erba alta non favorisce l'aumento e la proliferazione delle zanzare e delle zecche, anzi! L'effetto scaturito dall'aumento di biodiversità (che include anche specie antagoniste di zecche e zanzare) è proprio quello opposto.

RIFERIMENTO LEGISLATIVO

D.M. 46 10 marzo 2020 (Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde)